

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00052240
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione recto: soldato a cavallo di profilo in tenuta di via/ verso: fanti e cavalieri con alberi sul fondo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA  
PVCR - Regione Toscana  
PVCP - Provincia LI  
PVCC - Comune Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa  
LDCN - Denominazione attuale Villa Mimbelli  
LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)  
LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico "Giovanni Fattori"  
LDCS - Specifiche sala della musica

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Mun. Li. 1623  
INVD - Data 1991

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1869  
DTSF - A 1870  
DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fattori Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1825/ 1908
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000554

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	275
<b>MISL - Larghezza</b>	221

**CO - CONSERVAZIONE**

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca. e da Ungheretti a Livorno nel 1998.

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Carta beige. Recto: schizzo per un soldato a cavallo in tenuta di via vist o di profilo. Verso: alla sinistra del foglio gruppo di fanti, al centro c avalieri app enna abbozzati, sullo sfondo alberi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	60

Durbè individua questo foglio come facente parte di un gruppo di otto studi tracciati sul medesimo tipo di carta, per i personaggi del Principe Amedeo ferito a Custoza (cfr. schede D 09/00052239; 09/00052244; 09/00052241 ; 09/00052242; 09/00052243; 09/00052245; 09/00052246). Il disegno per il soldato a cavallo si riferisce esattamente alla figura a cavallo nella parte centrale del dipinto, la prima alla destra del principe. Sul verso del foglio, studio d'insieme della parte centrale del quadro che, pur essendo uno schizzo abbastanza rapido, definisce l'assetto complessivo del gruppo, ormai vicino a quello definitivo. Il dipinto partecipò, nell'autunno 1870, all'Esposizione Nazionale di Parma dove ottenne la medaglia d'argento (cfr. Cat. delle op. alla mostra di B.A. a Parma, Parma, 1870) e venne poi acquistato, nel 1872, dall'Accademia di Brera. La narrazione dell'episodio della Battaglia di Custoza compiuta da Fattori rallenta e si dettaglia sulle figure, che diventano protagoniste

**NSC - Notizie storico-critiche**

assolute del quadro, anticipando una cifra stilistica che sarà propria del linguaggio cinematografico. La scelta del tema del ferimento del principe Amedeo raccontata non nel momento eroico del combattimento ma in una scena successiva facilita quella rarefazione narrativa che sembra qui prendere un tono intimo e raccolto. L'esecuzione dei disegni preparatori risente naturalmente di questa volontà espressiva poiché, come osserva Baboni, essi non sono più "così netti nel tratto come per Magenta e Montebello, bensì vibranti e modulati per più affinati i passaggi grafici, arricchiti da calibratissimi tratteggi a sfumare" (Baboni 1998, p. 26). Del resto lo stesso Durbè ebbe modo di notare che nella fase preparatoria di questo quadro, così come per Montebello, Fattori predilesse i disegni di figura a quelli di progettazione complessiva dell'opera. Secondo gli standard fattoriani il dipinto, di medi e dimensioni (1 x 2.65 m.), non dovette richiedere molto tempo per la sua realizzazione, ciò unito alla coerenza stilistica dei disegni porta a datarlo e questi ultimi al biennio 1869-70.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Livorno
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1908

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Livorno

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 39196
<b>FTAT - Note</b>	recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 39197
<b>FTAT - Note</b>	verso

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegni Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28, n. 87
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 87; 87v

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovanni Fattori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	198?

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n.87
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Opera completa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 93; n.149
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XVIIIa
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Malesci G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegni Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 67; n. 25
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Disegni di Giovanni Fattori del Museo civico di Livorno
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1970-1971
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Durbè B.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caleca A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Guarracino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tramontano T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	L'opera fa parte del nucleo, di 204 disegni, acquistato dal Comune di

**OSS - Osservazioni**

Livorno nel 1908 dal pittore Giovanni Malesci. Il disegno venne schedato nel 1972 da C. Bonagura e nel 1976 da B. Durbe'. Mostre: I disegni di Giovanni Fattori, Livorno, 1971; Giovanni Fattori, Verona, Palazzo Forti, 10 ottobre 1998 - 31 gennaio 1999.